



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 23 maggio 2013

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

(trasmesso ai Capigruppo Consiliari in data 13/06/2013)

L'anno Duemilatredici, addì ventitre del mese di maggio in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.00 nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea		Assente Giustificato
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan	Presente		Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente giustificato	Paschina Riccardo	Presente	
Corda Rita	Presente		Perseu Ottavio	Presente	
Deiana Bernardino	Presente		Pibiri Simone		Assente
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola	Presente	
Lilliu Francesco	Presente		Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar	Presente	
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>21</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>4</i>

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Dr.ssa MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE

Dr. PODDA SIRO

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19.⁰⁷ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Segretario Generale Podda Siro	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE	4
Il Consigliere Porcu Ottavio	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
L'Assessore Porqueddu Sandro	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Perseu Ottavio	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	5
Il Consigliere Lilliu Francesco	5
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Sindaco Cappai Gian Franco	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Lilliu Francesco	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE BACINO CA 6 – SCIoglimento DELLA GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI MONSERRATO E QUARTUCCIU	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Sindaco Cappai Gian Franco	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Consigliere Zaher Omar	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Consigliere Noli Christian	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Consigliere Melis Antonio	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Sindaco Cappai Gian Franco	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MOZIONE URGENTE SU PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2013 – 2015 ED ELENCO ANNUALE 2013	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
La Consigliera Corda Rita	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
L'Assessore Fabrizio Canetto	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	13
Il Consigliere Paschina Riccardo	14
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15
Il Consigliere Lilliu Francesco	15
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16

C O M U N E D I S E L A R G I U S

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 23 MAGGIO 2013

Pagina 3

Il Consigliere Madeddu Roberto	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
Il Consigliere Melis Antonio	16
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18
Il Consigliere Deiana Bernardino	18
Il Consigliere Deiana Bernardino	18
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	18
La Consigliera Corda Rita	19
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	19
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	19
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	20
La Consigliera Corda Rita	20
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	21
La Consigliera Corda Rita	21
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	21
La Consigliera Corda Rita	21
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	22
Il Sindaco Cappai Gian Franco	22
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	24
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	25
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	25
Il Consigliere Cioni Riccardo	25
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	25
Il Consigliere Delpin Dario	25
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	26
La Consigliera Corda Rita	26
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	26
Il Consigliere Schirru Paolo Nicola	26
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	26
Il Consigliere Melis Antonio	26
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	27

IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO

Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, presente; Cioni Riccardo, presente; Contu Mariano Ignazio, assente giustificato; Corda Rita, presente; Deiana Bernardino, presente; Delpin Dario, presente; Felleca Roberto, presente; Gessa Luigi, presente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, presente; Melis Andrea, assente; Melis Antonio, presente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, presente; Perseu Ottavio, presente; Pibiri Simone, assente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, presente; Vargiu Vanessa, presente; Zaher Omar, presente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con 21 presenti la seduta è valida.

Dunque, prima di procedere con gli argomenti all'ordine del giorno mi è stata anticipata un'interrogazione urgente da parte del consigliere Perseu, prego consigliere.

VIENE DISCUSO IL PUNTO AGGIUNTIVO ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Interrogazioni ed interpellanze

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PORCU OTTAVIO**

Innanzitutto signora Presidente buonasera, signori della Giunta. Saluto anche il gentile il pubblico.

Non so se tutti sono al corrente del fatto che la Regione Sardegna ha disatteso l'impegno di erogare il finanziamento per i contributi del canone di locazione per civile abitazione.

Cioè la Regione ha finanziato soltanto il 18%. Cioè una famiglia che si aspettava sui 2400 euro si è vista recapitare poco più di 400 euro. Per molte famiglie questo è stato shock. È stata una doccia fredda. Con l'assessore Porqueddu abbiamo fatto un'esperienza, con una coppia di giovani, lei è incinta, lui ha avuto la riduzione dell'orario di lavoro, lei è stata licenziata, una situazione di estrema gravità, di estremo disagio economico, come questi ce ne sono tantissimi.

La mia domanda è questa signor Sindaco e signor Assessore: non dico che l'Amministrazione Comunale si debba far carico del contributo del finanziamento che la Regione in qualche modo ha disatteso, però, chiedo se questa Amministrazione può in qualche modo farsi carico anche in minima parte, per venire incontro a situazioni di estremo disagio sociale ed economico. Ci sono famiglie che hanno 3, 4 affitti arretrati, con il rischio di essere cacciati via. E poi chiedo anche un'altra cosa, signor Assessore. Nell'ultimo bando non è stato specificato che non c'era nessuna garanzia che questo finanziamento venisse erogato, questo non ha fatto altro che creare illusione nella gente, nelle famiglie, quindi, vorrei che si facesse portavoce, con il personale addetto che conosco e che comunque è un personale molto sensibile e sicuramente non è stata la mancanza di sensibilità ma una svista, chiederei che al prossimo bando, qualora si dovesse rifare, mi auguro venisse esplicitato a caratteri cubitali che a fronte delle domande, è chiaro che non ci sarà nessuna garanzia dell'erogazione del finanziamento nella sua completezza. Questo per evitare delle illusioni nelle famiglie, nelle persone che si aspettano il contributo per l'abbattimento dei canoni di locazione.

Grazie signor Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei consigliere Perseu.

In interviene l'assessore Porqueddu, prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO

PORQUEDDU – Assessore Politiche sociali, giovanili, culturali e sportive

Grazie Presidente, signor Sindaco, colleghi della Giunta, colleghi del Consiglio.

Prendo atto dell'interrogazione che mi ha fatto il consigliere Perseu, fra l'altro, io personalmente, assieme al consigliere Perseu, abbiamo sentito questa coppia, abbiamo approfondito l'argomento, è chiaro che questo disagio non è un disagio dovuto ad una mancanza da parte dell'Amministrazione comunale, bensì, e questo l'abbiamo chiarito ampiamente, anche perché nel bando del concorso è ben specificato che è solo l'erogazione da parte della Regione del 18%. Un fabbisogno del Comune di Selargius è stato previsto in 606.000 euro, a quello dell'anno scorso noi abbiamo chiesto, addirittura, un incremento, abbiamo ricevuto solo 112.000 euro, come giustamente diceva lei, alcuni residenti, che ovviamente avrebbero dovuto avere un incremento di 2, 3, 4000 euro, alla fine hanno il 18% in 300.000 euro. Per quanto riguarda il suggerimento che lei mi ha dato è un suggerimento di cui sicuramente faremo tesoro. Le volevo, però, comunicare, che in una colonna abbiamo esplicitato il contributo che avremmo dovuto erogare, ce lo ha chiesto la Regione, perché la Regione ci chiede il singolo contributo per ciascun cittadino, per cui era un obbligo da parte nostra, nell'intervento che poi avremmo dovuto fare attraverso la Regione, comunicare l'importo. È chiaro che da questo punto di vista, probabilmente, ha creato delle aspettative che poi non si sono verificate. Ne prendiamo atto, nel prossimo bando lo specificheremo in modo tale che se effettivamente non ci sarà un contributo per il totale che i cittadini richiedono, non è una mancanza da parte dell'Amministrazione comunale, ma bensì da parte anche dell'Amministrazione regionale che non ha provveduto. Comunque, è un suggerimento di cui faremo tesoro e verrà sicuramente meglio specificato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie Assessore.

Prego consigliere Perseu.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

PERSEU OTTAVIO

La ringrazio assessore Porqueddu e colgo l'occasione per precisare che è vero quello che lei sta dicendo, che l'Amministrazione in questo caso non ha nessuna responsabilità ed io ho tenuto a precisarlo questo, a quegli utenti che, in qualche modo, hanno manifestato un certo rincrescimento nei confronti dell'Amministrazione. Mi sono documentato e per onestà politica ed intellettuale devo dire, e ho detto questo agli utenti, che l'Amministrazione non aveva nessuna responsabilità, è stata la regione che in qualche modo ha disatteso l'impegno. Mi auguro che, comunque, questa Amministrazione possa in qualche modo, ripeto, in minima parte, farsi carico per sostenere queste famiglie che si trovano in una situazione di vero disagio economico, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Perseu.

Va bene, prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

LILLIU FRANCESCO

Grazie Presidente, signor Sindaco con la Giunta, colleghi, gentile pubblico.

Io l'avevo preparata scritta questa interrogazione, poi ve l'allego, quindi non prendetevela se la leggo, ve l'ha illustrato, ha ad oggetto la manifestazione vinicola Tastendi, teste of the wine, la quale è una manifestazione vinicola che per due anni consecutivi mi consta e consta a tutti noi che abbia portato a Selargius migliaia di visitatori, oltre a favorire nuove opportunità lavorative e contribuire alla conoscenza di alcune specialità del nostro territorio. All'implementazione della conoscenza intendevo.

L'Amministrazione comunale, questa Amministrazione, dopo che negli anni scorsi, sia pure in misura esigua, aveva sostenuto la manifestazione, pare non sia intenzionata quest'anno ad erogare alcun contributo idoneo a consentire agli organizzatori di affrontare l'impegno economico necessario ad allestire Tastendi. Peraltro, molti Comuni della nostra Regione, pur dovendo affrontare le difficoltà di bilancio che anche qui a Selargius ben conosciamo, non rinunciano a supportare tali manifestazioni di rilievo sovracomunale, in quanto ritenute volano di sviluppo per tutto il territorio.

Questo discorso è ancor più valido a Selargius che può contare su numerosi produttori di vino, distribuiti nel proprio territorio, oltre a cantine conosciute in tutta Italia. Pertanto, il mancato svolgimento di manifestazioni come quella citata, per i motivi lì sopra esposti, costituirebbe a mio avviso, ad avviso di chi scrive, un danno al nostro territorio. Chiedo, quindi, al Sindaco, faccio un inciso, mi rivolgo al Sindaco e non al Sindaco ed all'Assessore competente, che dovrebbe essere, che è il nostro Assessore all'Attività produttive, perché il Sindaco era Sindaco anche nella passata consiliatura, quindi mi sto riferendo ad eventi che sono a cavallo delle due consiliature, quindi Gian Franco, mi rivolgo a te per questo esclusivo motivo, solamente perché sei garante della continuazione amministrativa a cavallo tra queste annate. Per questo ti chiedo se corrisponde al vero la notizia del mancato impegno dell'Amministrazione comunale in ordine alla manifestazione suddetta.

In caso contrario, in quali maniere, in che modo l'Amministrazione, questa Amministrazione ritenga di cooperare per agevolare lo svolgimento della terza edizione della manifestazione. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Lilliu.

Interviene il Sindaco, prego.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie signor Presidente, buonasera a tutti, colleghi e colleghe del Consiglio.

Fermo restando che io ho incontrato chi ha organizzato la manifestazione Tastendi in questi ultimi anni, qualche giorno fa. Ho solo fatto presente, come faccio presente in questo periodo, assieme all'Assessore, a tutte le associazioni culturali, pro loco, quali sono le difficoltà di carattere finanziario in cui versa l'Amministrazione comunale perché abbiamo difficoltà oggettive, però, non ho assolutamente detto che non ero d'accordo, poi, dire così, se pure in termini molto... mi sembra un'offesa, scusate se lo dico, all'Amministrazione comunale, che per la realizzazione di Tastendi ha predisposto: ordinanza di chiusura di tutte le strade, a disposizione i locali gratuitamente, energia elettrica gratuitamente, Vigili Urbani in straordinario, tutte le strutture, voglio dire, correttamente, giustamente per una manifestazione così importante. È un impegno considerevole per l'Amministrazione, al di là dell'aspetto prettamente finanziario del contributo che può essere erogato ad un'associazione che organizza una manifestazione. C'è un impegno di tutta l'Amministrazione.

Per non parlare, poi, di alcune strutture che vengono messe a disposizione in di quelle amovibili che sono state acquistate, sì, dalla pro loco, ma negli anni anche con contributi comunali e così via.

Quindi, io mi sono permesso, siccome loro hanno detto che ci sono delle richieste per una nuova edizione della manifestazione, mi hanno detto che non avevano risorse e io mi sono permesso, ma come consiglio, di dire : "Invece che fare una manifestazione come quella che abbiamo fatto negli ultimi due anni, dove c'erano interessate la via Sant'Olimpia, Via Dante, Piazza Sì e' Boi, la piazza Maria Vergine Assunta, ho detto, facciamola un poco poco più piccola, invece di farla così estesa, però facciamola". Poi, il contributo economico è una cosa che vedremo dopo, in effetti mi sono anche permesso di dire, perché bisogna dire anche le cose come stanno, chi partecipa fate pagare una quota d'iscrizione, che invece di 100, magari potrebbe essere di 200, in modo tale che ci sia la possibilità di coprire una parte di queste spese, direttamente con l'iscrizione. Ma mai e poi mai l'Amministrazione ha detto, per lo meno per quello che posso avere detto io, posto che l'Amministrazione non parla, per quello che ho detto io: "Io non sono contrario, anzi tutt'altro". Inoltre, non riusciamo a coinvolgere le cantine selargine se non i Meloni, fortunatamente e qualche proprietario privato, ma diversamente, purtroppo, nonostante ci siano 30 - 40 produttori, non riusciamo mai a coinvolgerli, come selargini,

per cui ben vengano anche le cantine che non sono selargine che, comunque, rappresentano un prodotto sardo importante, della nostra isola, che può essere conosciuto, per altro richiama un sacco di gente nella nostra cittadinanza. Io ho nient'altro da aggiungere. Poi mi rendo conto, ma c'è un impegno, c'è stato sempre un impegno di tutta l'Amministrazione in tal senso. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie signor Sindaco. Prego consigliere Lilliu.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Grazie Presidente, ringrazio il Sindaco per la replica che mi è servita a chiarire alcuni punti, non intendevo in alcun modo offendere questa Amministrazione, quindi, se nel caso fossi io il destinatario della reprimenda, in caso contrario, utilizzo questo spazio per chiarirmi ulteriormente. Fermo restando che i contributi di natura non economica che bene hai elencato e sicuramente non sono tutti quelli che avete fatto, ce ne saranno anche altri, detto questo, ed è ancora qui il mio dubbio, mi risulta che, negli anni scorsi, oltre a questo, c'era stato anche un minimo, oppure mettiamola così, un ragionevole contributo economico, che era minimo ma ragionevole ed erogato in tempi certi. Questo ha consentito di programmare la manifestazione, diciamo che quindi, il mio dubbio e la mia riflessione è intesa non ad addossare a questa Amministrazione le eventuali colpe o l'eventuale concorso di colpa di una mancata manifestazione quest'anno. Il mio ragionamento che porgevo a te e al Consiglio è la mancanza di tempestività, ma neanche tempestività, di ragionevolezza dei tempi in ordine alla risposta sul contributo economico. Io so che c'è stata una richiesta, una comunicazione scritta, Gian Franco. Fidati di me, per quel poco per cui ti puoi fidare. So che c'è stata una comunicazione scritta, comunque una comunicazione formale e quand'anche essa non ci fosse stata, tu hai detto, mi pare di avere capito, daremo una risposta per quanto riguarda il contributo ed una eventuale entità. La mia riflessione era tesa al fatto di dirci se è possibile dare risposte in tempi ragionevoli sull'ammontare del finanziamento, del contributo e sulla certezza del contributo. Perché? Chi va a programmare una manifestazione, se lo sa due o tre mesi prima è meglio. Nel senso, ho avuto modo di parlarci, loro mi hanno rappresentato questo fatto, che è un fatto oggettivo, prima dell'estate non si farà la manifestazione, perché è del tutto evidente che siamo adesso a fine maggio e ... (intervento fuori microfono).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie signor Sindaco.

Consigliere Lilliu ci documenti la sua interrogazione.

Ha chiesto d'intervenire, per una brevissima comunicazione il consigliere Sanvido.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

So che, Presidente, che sono considerato anomalo o considerato tale, però sarò brevissimo. Colgo l'occasione di questa interrogazione, la spiegazione data anche al Sindaco, ci sono due livelli di questioni che vorrei soltanto illustrare. Il primo attiene le attività di promozione del nostro sistema economico che Tastendi si prende l'obbligo di rappresentare insieme ad altre manifestazioni. Io non voglio affrontare questo, vorrei affrontare l'aspetto che mi sembrava fosse più presente nell'interrogazione, che era quello delle risorse per poter sviluppare questa iniziativa. Sarebbe la terza volta che la fanno. Io l'anno scorso ho spiegato che per fare manifestazioni del genere, neanche lo sapevano peraltro, in termini programmati, più che l'Amministrazione comunale che normalmente e solitamente concorre nelle forme così come sono state descritte in precedenza. L'Amministrazione regionale, attraverso la legge 7 mette a disposizione ulteriori risorse, a condizione che il tipo di manifestazione abbia dei connotati tali da potere essere finanziata.

Quindi, deve essere una manifestazione che non ha finalità di lucro, ma ha finalità di promozione. Non so se questi di Tastendi, quest'anno abbiano presentato, così come consigliato, la domanda, perché anche lì ottengono finanziamenti. L'altra questione, vera, sulla quale sarebbe il caso di riflettere, non stasera ma in un'altra occasione, su tutte le azioni che nel nostro paese potremmo fare, sfruttando, per esempio, il patrono, le manifestazioni legate al matrimonio selargino, noi abbiamo molte manifestazioni che potrebbero diventare occasione di promozione delle nostre produzioni, soprattutto, dell'artigianato. Ma il problema è che devi mettere le nostre produzioni commerciali ed artigianali all'interno delle manifestazioni.

Ti faccio un esempio, io Tastendi l'ho vista il primo ed il secondo anno. Mi riservo di capire qual'è l'efficacia, sicuramente c'è una grandissima presenza, sono manifestazioni che richiamano pubblico, ma rimangono a livello di episodio. Perché, peraltro, di episodio che non è neanche consumato sul territorio, cioè, io ve lo dico, facciamo un'occasione di richiamo e tutti i negozi sono chiusi, è una stupidaggine. Dovremmo obbligare i negozi a rimanere aperti. Facciamo una manifestazione del genere e delle nostre produzioni c'è assolutamente pochissimo, tutto quello che era presente in questa piccola fiera campionaria o expò fatto con Tastendi, che era un'occasione anche per poter mangiare, era addirittura di altri paesi, anche lontanissimi, ma di selargino, poi, alla fine c'era poco e nulla. Quindi, io sono d'accordo per farle, queste iniziative vanno pensate e programmate in maniera utile, però, per il contesto dove le vai a celebrare. Risorse economiche ce ne sono e conviene anche metterle, se però vai a promuovere le cose locali. Se diventa occasione per promuovere altri tipi di finalità o per svolgere azioni di tipo commerciale, rimane un episodio a sé stante che attira un po' di gente ma poi finisce lì. Quindi, su questo, forse è il caso di riflettere più avanti. Anche coinvolgendo Tastendi, il centro commerciale naturale che non c'è, i commercianti e gli artigiani che vorrebbero vendere di più ma che non hanno occasione, singolarmente, di potersi proporre. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Sanvido.

Procediamo con l'ordine dei lavori.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Sportello Unico per le Attività Produttive Bacino CA 6 – Scioglimento della gestione associata con i Comuni di Monserrato e Quartucciu

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Interviene il Sindaco. Prego.

IL SINDACO CAPPALDI FRANCO

Grazie Presidente.

Interviene il Sindaco perché sono io che ho partecipato alla riunione assieme agli altri colleghi Sindaci per affrontare il punto che oggi è iscritto all'ordine del giorno. Come tutti i colleghi fanno, con delibera di Consiglio Comunale del 2006, è stato costituito l'ufficio SUAP associato, di cui facevano parte il Comune di Selargius come Comune capofila, il Comune di Quartucciu ed il Comune di Moserrato. È stato attivato questo servizio con ottimi risultati, peraltro era una delle condizioni che vi fossero dei Comuni associati per potere accedere ai finanziamenti per l'istituzione del servizio.

L'Amministrazione comunale di Selargius, assieme agli altri Comuni ha beneficiato di questi finanziamenti per potere attivare il SUAP associato, con l'acquisto di attrezzature, l'acquisto di mobili e così via. Si è andati avanti sino allo scorso anno, già l'anno scorso, si era posto questo problema, c'è stata una riunione, esiste un verbale, tra Sindaci ci si era incontrati credo a marzo – aprile dello scorso anno, e si era convenuto che, presumibilmente, non era più necessario lasciare in piedi il SUAP come SUAP associato. Perché ormai tutti i Comuni erano in grado di procedere autonomamente e comunque i procedimenti che riguardavano il SUAP erano tutti endoprocedimenti che interessavano i vari

Comuni. Mentre invece rimanevano in piedi solo ed esclusivamente le conferenze dei servizi. La maggior parte di queste Conferenze dei Servizi interessavano solo un Comune, il Comune di Quartucciu. Per quale ragione il Comune di Quartucciu? Perché lì, ovviamente, tra Le Vele, Carrefour, insomma tutti questi negozi che sono all'interno del centro commerciale, ovviamente subiscono molte variazioni, quindi principalmente era il Comune di Quartucciu. Però, questo impegnava sempre i nostri uffici come Comune Capofila. Quindi, il nostro dirigente, i nostri funzionari, i nostri collaboratori impegnati comunque in conferenza di servizi. Per cui, già l'anno scorso si era detto, va bene, lo teniamo in piedi ancora un anno per vedere se riusciamo ad attingere le premialità e non ci sono più risorse, tenete conto che non ci sono più risorse, noi l'anno scorso abbiamo attinto a delle premialità, come Comune di Selargius abbiamo beneficiato di queste premialità per un importo che era iscritto nel bilancio dello scorso anno e che consentirà all'Amministrazione comunale di poter fare il cablaggio nell'area vecchia. Non sono grandi cifre, però ci consentirà di fare il cablaggio nell'ala vecchia. Quindi si era deciso di lasciarlo in piedi ancora per un anno, ci siamo incontrati, forse un mese e mezzo fa, due mesi fa, per dar seguito anche a quello che poteva essere stata la decisione dello scorso anno, si è deciso di far sì che ogni Amministrazione comunale procedesse autonomamente, con l'impegno che qualora vi fossero delle esigenze di carattere amministrativo o comunque delle convenienze che consentono all'Amministrazione di poter accedere a dei nuovi finanziamenti, si riattiva SUAP associato, in modo tale da poterne beneficiare. Questa delibera viene portata oggi perché all'interno della convenzione stipulata tra i Comuni, c'è scritto che ogni Amministrazione comunale deve procedere ad adottare la deliberazione di revoca entro il 31 marzo di ogni anno. Diversamente rimane in piedi. La decorrenza, però, è dal primo gennaio dell'anno successivo. Quindi, la decorrenza eventualmente di questa revoca della convenzione sarà dal primo gennaio del 2014. Chi ha avuto modo in Commissione di leggere i verbali avrà visto che, comunque, tutti i Comuni erano d'accordo, quindi le Amministrazioni comunali, in modo particolare quello di Selargius e quello di Monserrato, però anche quello di Quartucciu, perché si sono resi conto che la conferenza di servizi stava in piedi solo ed esclusivamente per il Comune di Quartucciu, hanno deciso di proporre al Consiglio Comunale di revocare la Commissione del 2006 e procedere ognuno di noi autonomamente. Grazie sono a disposizione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie signor Sindaco.

Si apre la discussione, chi intende intervenire può chiederlo.

Prego consigliere Zaher.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
ZAHER OMAR**

Grazie Presidente.

Signor Sindaco, Assessori, colleghi, cittadini.

Soltanto due cose. Chiedo: "in questi 7 anni, questo servizio ha apportato dei benefici o no?" Da quello che ho capito per la nostra Amministrazione pare di sì. Inoltre, volevo sapere cosa comporta questo scioglimento, se comporterà delle spese, delle penalizzazioni, perché io non ho seguito la Commissione, anche se mi ricordo quando l'abbiamo costituita, erano presenti anche gli altri Comuni che poi non avevano aderito. Quindi, soltanto un chiarimento, grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Zaher.

Chiede d'intervenire il consigliere Noli, prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

NOLI CHRISTIAN

Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Giunta e gentile pubblico.

Solo per comunicare che l'argomento ovviamente è passato in Commissione, sono stati espressi 3 voti favorevoli e 2 astenuti. Come chiarimento sulla vicenda, consigliere Zaher, non ci saranno dei costi o degli aggravii per l'Amministrazione. Le sto dando un contributo, se poi lo accoglie, bene. Comunque, signor Presidente, solo per questo, la ringrazio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Noli.

Ci sono altri interventi? Signor Sindaco mi sembra di capire che non ci sono altri interventi, prego. Consigliere Melis, non si fa vedere, prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

MELIS ANTONIO

Io intervengo solo perché in Commissione mi sono astenuto, assieme alla consigliera Porcu. Non perché vi fossero dei fatti per cui era negata la possibilità di dare un parere favorevole, d'altra parte bisogna tenere conto che anche gli altri Comuni, premesso che questa associazione di Comuni era ancora più vasta, poi si è ridotta nel tempo, quindi, anche in precedenza è venuta una diminuzione dell'associazione tra Comuni, perché prima vi faceva parte Sinnai ed altri Comuni. Dicevo che bisogna anche prendere atto che gli altri Comuni che ancora si legano a Selargius, hanno dato parere favorevole allo scioglimento. Quindi o Selargius a sua volta rinuncia oppure di fatto, non può mica tenere il moccolo di Comuni che hanno già deciso il contrario. Quindi, prendiamo atto che la soluzione è favorevole a tutti i Comuni. Probabilmente il Comune che più si avvantaggia è Selargius, perché Selargius essendo capofila aveva tutte le rogne degli altri Comuni, quindi con perdite di denari, di funzionari, di logistica, eccetera eccetera. Noi ci siamo astenuti, perché è la prima volta che l'argomento entra in Commissione e anche per un fatto, solo l'Urbanistica, come Commissione è consultata obbligatoriamente, le altre Commissioni esprimono liberamente dei consulti, quindi non credo che si dovesse votare in Commissione parere favorevole o non favorevole. Quindi, sciolgo anche l'ultima riserva per dire che voterò favorevolmente, perché questo a mio giudizio appare nell'interesse del Comune di Selargius.

Si dà atto che, alle ore 19,45, esce dall'aula il Consigliere Caddeo. Presenti 20.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Melis.

Mi sembra di capire che non ci sono altri interventi.

Interviene il Sindaco, prego.

IL SINDACO CAPPALDI GIAN FRANCO

Grazie Presidente, grazie al consigliere Melis.

Per rispondere a quello che chiedeva il consigliere Omar Zaher, bisogna fare una considerazione. I SUSAP erano stati organizzati in Bacini, per cui il nostro, bacino 6, se non ricordo male, di cui faceva parte Burcei, Sinnai e Maracalagonis, siccome questi Comuni aderivano già all'associazione dei Comuni, da un'altra parte, sembrava quasi improduttivo che partecipassero al nostro SUAP, quindi già in fase di predisposizione della convenzione, che è stata stipulata successivamente, siamo rimasti noi. A noi avrebbe fatto piacere che vi fosse anche Settimo San Pietro, però siccome Settimo San Pietro aveva aderito all'Unione dei Comuni del Parteolla, quindi non aveva poi partecipato. Non c'è nessun tipo di spese, di costi, cioè il beneficio che noi abbiamo avuto, che credo valga per tutti i SUAP, è quello di avere condiviso inizialmente tutte le difficoltà che potevano nascere da un'attivazione di questo genere. Noi abbiamo avuto anche altri benefici, lo dicevo prima,

perché abbiamo beneficiato di alcuni finanziamenti, compreso quello che ancora non è stato speso, che era una premialità che consentirà, l'abbiamo messo nei flussi di quest'anno, di potere fare il cablaggio nell'ala vecchia. Quindi oggi, diciamo che in linea di massima non ha più senso tenere in piedi un SUAP associato, perché tutti i procedimenti sono all'interno dei vari Comuni. Stanno avendo procedimenti che comunque vengono seguiti o dalle aree urbanistica del Comune di Monserrato, Selargius, oppure dal servizio attività produttive. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie signor Sindaco.

Nomino gli scrutatori nelle persone del consigliere Gessa, il consigliere Felleca ed il consigliere Zaher. "Si chiede al Consiglio Comunale, per le motivazioni esposte in premessa, di procedere allo scioglimento della convenzione con i Comuni di Quartucciu e Monserrato per la gestione associata dello sportello unico delle attività produttive Bacino CA 6. Di proseguire la collaborazione con differenti modalità da definire attraverso apposito protocollo d'intesa".

Presenti	20
Voti favorevoli	15
Voti contrari	//
Astensione	5 (Corda, Zaher, Deiana, Perseu, Lilliu)

La proposta è accolta.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Mozione urgente su Programma Triennale Opere Pubbliche 2013 – 2015 ed elenco annuale 2013

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Interviene la consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie Presidente, signor Sindaco, signori e signore della Giunta, colleghi Consiglieri.

La mozione riguarda la possibilità di segnalare all'attenzione della Giunta di una serie di opere che si rendono necessarie nella nostra Comunità, nella nostra realtà, per far fronte ad una serie di problemi che sono stati rilevati, soprattutto per quanto riguarda la pratica di alcune discipline sportive e la situazione del cimitero. Non avendo potuto presentare emendamenti al Piano Triennale perché si tratta di opere la cui realizzazione sicuramente supera la soglia prevista dalla legge, che dispone che per essere inseriti nel Piano Triennale è necessario avere almeno il progetto preliminare.

Quindi, questa mozione ha il significato di impegnare la Giunta ed il Sindaco, perché nella prossima programmazione si metta mano alla costruzione di un impianto sportivo, per esempio, da destinare alla Pallamano, che è una società che opera a Selargius da più di 20 anni e che più avendo raggiunto livelli molto importanti e prestigiosi come la militanza in serie A del campionato di Pallamano, non può partecipare a disputare il campionato proprio perché non c'è a Selargius una palestra regolamentare.

L'altra situazione, l'altra necessità che si era rilevata era relativa alla gestione congiunta del Campo Generale Porcu che oggi avviene a cura del Selargius Calcio e delle società di atletica che, insomma, vivono una situazione anche conflittuale, relativamente alle rispettive pratiche sportive perché sono inconciliabili. Che ne so, pensiamo al lancio del giavellotto che viene lanciato sul manto erboso e che produce danni al manto erboso. Oppure, quando gli inaffiatori per il prato vengono accesi a tutto spiano, allagano la pista di atletica dove magari si devono allenare gli atleti. Quindi, a questo problema che è stato sempre segnalato all'attenzione dell'Amministrazione è necessario porre rimedio finalmente, destinando un nuoto campo sportivo al Selargius calcio o viceversa, all'atletica. In

modo tale che le due discipline, le due attività sportive si possano svolgere regolarmente e, così facendo, daremmo modo a Selargius di inserirsi all'interno di circuiti nazionali ed internazionali, per portare nel nostro territorio, nel nostro Comune determinate specialità, determinate manifestazioni che possono dare lustro e possono portare economia anche nella nostra realtà.

L'altra situazione era quella relativa alla Tensostruttura di Via Leonardo Da Vinci che ormai è fatiscente e quindi bisogna intervenire massicciamente con interventi risolutivi, perché gli stessi problemi che vive la tensostruttura di Via Leonardo Da Vinci li viveva anche il Basket San Salvatore, perché il telo può essere facilmente tagliato e danneggiato e per ripararlo occorrono migliaia e migliaia di euro, quindi sono un costo eccessivo per l'Amministrazione. Si propone in questo caso di intervenire così come è stato fatto con la tensostruttura del Basket San Salvatore dove sono intervenuti una volta per tutte costruendo per alcuni metri un muro in mattoni, che funziona.

Le altre questioni che poniamo all'attenzione della Giunta con questa mozione è l'intervento di restauro nella cappella monumentale e anche l'intervento nelle tombe del cimitero monumentale che hanno bisogno di un restauro per ridare lustro a questo nostro cimitero che è un monumento e che potrebbe essere anche visitato, al di là delle attività proprio funeraria.

Quindi, con questa mozione si vuole impegnare l'Amministrazione perché programmi per il prossimo futuro, le opere, le opere che sono necessarie a dare risposte a questi bisogni, cogliendo anche l'occasione di una legge che è in scadenza il 6 giugno, mi pare, che prevede contributi a favore del sostegno e della pratica sportiva, quindi, ci sono finanziamenti che possono essere richiesti per la costruzione di strutture. È una mozione che è aperta, ovviamente, al contributo di tutti, non facciamo le barricate su questa mozione, insomma. Se il Consiglio ritiene che siano proposte valide, si può anche votare e impegnare la Giunta in questa direzione, perché sono problemi assolutamente importanti che necessitano di una risposta. Per costruire queste opere ci vuole anche tempo, quindi è necessario che si metta mano ad una programmazione, individuando nel nostro territorio le aree sufficienti per la costruzione di queste strutture, ci sono nei piani di zona, nel nuovo Piano Urbanistico ci sono queste aree, l'assessore Canetto ricordava la vicenda della piscina, che ormai si è conclusa negativamente, se non si deve intervenire per la piscina, quella è un'area estremamente interessante che è disponibile, immediatamente disponibile, perché si possa costruire altro, se non siamo in grado di costruire una piscina. Io non voglio dire che preferisco la palestra alla piscina, perché la piscina è una struttura estremamente importante per una comunità. Però, bisogna fare delle scelte prioritarie quando la disponibilità delle risorse sono limitate, bisogna avere la capacità di fare delle scelte veramente prioritarie. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliera Corda.

Ci sono interventi? Vorrebbe intervenire prima l'Assessore, prego Assessore Canetto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE

FABRIZIO CANETTO– Assessore ai Lavori Pubblici

Grazie Presidente, signor Sindaco, colleghi della Giunta e del Consiglio.

Intervengo in modo propedeutico alla discussione, perché magari qualche elemento di chiarezza può essere aggiunto proprio per chiarire la mozione. Nella mozione la consigliera Corda chiede che alcuni elementi vengano presi in considerazione ed in qualche modo l'Amministrazione si impegni a risolvere certi problemi. Io dico che quella sono già elementi che insieme a tanti altri fanno già parte del pacchetto d'impegno dell'Amministrazione, perché sono priorità assoluta. Parliamo del Campo Santo, parliamo del Patrimonio Sportivo che è strettamente connesso e collegato al patrimonio scolastico. Tutti elementi che questa Amministrazione, che in qualche modo ha la continuità dopo i primi 5 anni, prende seriamente in considerazione tanto che ha una scala di priorità strutturate che determinano una graduatoria di questi interventi. Facciamo ad esempio il pallone, proprio stamattina abbiamo fatto dei rilievi, abbiamo visto lo stato di fatto delle cose, abbiamo visto tra l'altro tante situazioni importanti, ma in questi elementi che lei cita, consigliera Corda, fanno già parte del

pacchetto d'interventi che l'Amministrazione sta studiando, strutturando, stiamo in questo momento procedendo anche a fare quello che è nostra abitudine, cioè fare degli studi propedeutici internamente, in modo tale che al momento opportuno in cui la Regione, lo Stato, il Ministero, propongono dei finanziamenti, noi siamo pronti. Quindi ecco, credo che tutto sommato stiamo parlando di un interesse comune. Un interesse comune che va al di là anche di questi elementi, perché potrei citarne tantissimi. Noi abbiamo un territorio importante, che si presta, ovviamente, anche a nuovi interventi, c'è da dire e da fare alla considerazione che siamo in un momento in itinere in cui stiamo anche aspettando l'approvazione del Piano Urbanistico, del nuovo Piano Regolatore, del Piano Urbanistico che propone e presenta anche tante zone dove possono essere inserite queste nuove aree. C'è da dire una cosa, bisogna partire da un presupposto, abbiamo un patrimonio importante, tant'è che tante società, anche non selargine, vengono a chiedere ospitalità a casa nostra. Stiamo riuscendo in questi anni a soddisfare tutte le esigenze che si presentano sul territorio, ci tengo a dire, tra l'altro, tra parentesi, che lo sport, soprattutto quello femminile, sta dando grossissime soddisfazioni. La pallavolo è in serie A, la pallacanestro è in serie A, la pallavolo in questi giorni è stata promossa in serie B. Quindi voglio dire, ci sono tante realtà importanti verso cui noi abbiamo un grandissimo occhio di riguardo, non solo perché sono realtà locali, ma soprattutto perché sono delle fonti di cultura, di sport, di socializzazione, di giovani che per noi assolutamente determinanti. Quindi, credo che l'obiettivo sia assolutamente comune e vada al di là di questa mozione. Io credo che tutti quanti dovremmo sederci, lavorare insieme, strutturare un pacchetto di progetti che vada al di là di questa realtà e stare attenti, pronti, come siamo in questo momento, a inserirci ogni volta che interviene un finanziamento o un'opportunità di credito, che possa realizzare queste opere. Quindi ripeto, stiamo parlando di un intervento comune, stiamo parlando di una volontà comune che fa già parte degli studi e dell'attenzione di questa Amministrazione. Insomma, potrebbe essere questo tipo di mozione, addirittura, riduttiva, nel senso che questa mozione mette in luce alcuni elementi che già fanno parte di questo pacchetto che, a sua volta, ha tanti altri interessi. Quindi, su questo, credo che abbiamo assolutamente un interesse comune, insomma, credo che questo sia il punto di partenza per una riflessione che capita da questi anni. Attenzione, attenzione. C'è anche da fare una riflessione importante, tutte le nuove strutture sportive hanno dei costi abbastanza importanti, anche la manutenzione degli impianti che noi abbiamo in questo momento. Bisogna anche valutare tutte le ipotesi che possono portare nuovo sangue fresco, anche dei privati, con interventi che possono in qualche modo vedere partecipi i partner privati. Per quanto riguarda le aree, giustamente, come dice la consigliera Corda, ne abbiamo tante, tra cui quella che credo sia la più interessante e la più importante è quella di fronte al campo di calcio, dove praticamente per tanti anni si era sognata l'ipotesi di questa piscina, sempre con interventi privati. È un momento difficilissimo, gli stessi partners che dovevano realizzare questa piscina, pur essendo solidi ed efficaci e persone serie, hanno avuto tantissimi problemi legati al momento attuale che ovviamente porta, dal punto di vista delle banche, un freno a mano che ha rallentato un pochettino i procedimenti. Quindi, certamente questo credo che sia fondamentale per il proseguo, la programmazione nostra è, da questo punto di vista, molto molto pratica ed ogni anno viene sempre aggiornata su quelle che sono le necessità, le necessità dettate dalla manutenzione ordinaria, straordinaria, dalle messe a norma che cambiano continuamente, perché, oltretutto, man mano che si tengono i campionati vengono fuori nuove esigenze. Su questo siamo assolutamente attenti, attentissimi, abbiamo un settore che segue specificatamente questo, quindi credo, ripeto, come dicevo stamattina consigliera Corda, sfondiamo una porta aperta. È un argomento già inserito nella programmazione delle opere pubbliche, è semplicemente una questione, come dire, tecnico burocratica, nel senso che tutte le opere pubbliche, devono avere una copertura finanziaria. Questo è il nostro obiettivo, trovare insieme al pacchetto strutturale i progetti che stiamo portando avanti, trovare la copertura finanziaria che ci consente di realizzare questo. Quindi, abbiamo assolutamente la stessa veduta di obiettivi e di intenti. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie Assessore.

Chiede d'intervenire il consigliere Paschina, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PASCHINA RICCARDO**

Grazie Presidente.

Io sono felice per questo clima natalizio che si è creato oggi, anche se vorrei ricordare che non più tardi di una settimana fa l'atteggiamento mi sembrava leggermente diverso. Però voglio utilizzare gli stessi toni che sono stati usati stasera e non la scorsa settimana, per dire che è tutto condivisibile. Leggere questo documento è quasi, come dire, logico pensare che è condivisibile. Peccato che a me è già capitato un'altra volta di discutere in merito a questo utilizzo sistematico degli organi di stampa, per mettere in evidenza delle situazioni, delle condizioni che veramente oggi, secondo me, hanno rasentato la demagogia più alta, perché? Lo ha detto appena adesso l'assessore Canetto, è evidente che queste sono delle splendide idee, ma è anche altrettanto evidente che se non si hanno le coperture finanziarie e non solo, consigliera Corda, il progetto preliminare, è evidente che non possono essere inserite nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Io vorrei anche fare degli esempi, partendo dalla seconda parte della mozione, per quanto riguarda il pallone, cosiddetto detto, della Scuola di Via Leonardo Da Vinci, la stessa consigliera Corda prima ha citato la legge del Ministero, il decreto del 25 febbraio del 2013 che prevede effettivamente dei finanziamenti, però, peccato, che la stessa consigliera Corda, non abbia detto che questi finanziamenti non sono dei finanziamenti tout court, come diceva qualcuno, ma sono cofinanziamenti nel senso che, oltre 100.000 euro, occorre, assolutamente, un intervento dell'Amministrazione locale e siccome la consigliera Corda sa bene e conoscere molto bene, stupisce che proprio lei faccia un riferimento in modo, secondo me, abbastanza demagogico, a strutture per la palla a mano e piste da destinare un'atletica leggera andando a citare una legge che, al massimo, mette a disposizione per l'Amministrazione 100.000 euro.

Poi mi sarebbe piaciuto leggere nell'articolo, per esempio, quando dice: "Un campo da destinare all'atletica leggera, in modo che il campo comunale possa essere utilizzato unicamente dalla società del Selargius calcio e porre fine così al conflitto tra le società che attualmente utilizzano lo stesso impianto", a me sarebbe piaciuto leggere oltre, in modo tale che lo dicesse ai cittadini, così come ha detto questo, ricordando che questa Amministrazione ha speso 670.000 euro per la realizzazione di una pista d'atletica a livello olimpionico e andare a dire oggi, di questi tempi, ai nostri concittadini, mi faccia finire consigliera Corda per favore, che abbiamo intenzione, probabilmente di proporre una nuova pista di atletica per altrettanti 650.000 euro, mi sarebbe piaciuto leggerlo nell'articolo, perché dire che la Consigliera Corda vuole un altro campo di atletica, è una cosa bellissima, fa anche effetto da un livello in giù. Peccato che non mi vada a spiegare dove reperire le risorse. Per quanto riguarda il cimitero vorrei dire una cosa. Gli stessi proponenti la mozione hanno qualche settimana fa, approvato, qui in Consiglio, una particolare deroga per le distanze cimiteriali, che in modo propedeutico serviva proprio ed esclusivamente per andare a impostare il Piano Regolatore cimiteriale. Quindi, di che cosa stiamo parlando? Abbiamo detto che Leonardo Da Vinci, probabilmente con il decreto 25 febbraio 2013, con 100.000 euro, se fosse possibile, io non conosco i danni, non ne conosco l'importo, e so che l'Amministrazione ha iniziato ad occuparsi di questo ben prima della presentazione della sua mozione consigliera. Quella legge, le posso garantire, le posso garantire al 100%, che quella legge era sui tavoli degli Assessori molto prima della sua mozione. Detto questo, la pista di atletica mi piacerebbe che lei lo andasse a fare ai nostri concittadini, che dopo avere speso 650.000 euro per farne una straordinaria, lei ne vorrebbe realizzare un'altra, poi dovrebbe anche andare a dire che vorrebbe realizzare un'altra palestra per la palla a mano, senza che lei ci dica, in qualche modo, da quale risorsa attinge. No, ce lo devo dire, perché lei, so benissimo, che è talmente preparata che conosce la situazione. Sa benissimo che in questo momento se ci fosse stata, l'avremmo già fatto. Quindi, usare in modo demagogico, continuamente la stampa per mettere in mostra determinate condizioni, a me sembra di dover dire basta. Volevo anche dire, questa mozione è stata firmata da tutti i consiglieri di minoranza. Io vorrei ricordare, perché le ho lette alcune contraddizioni, ma che sono contraddizioni positive dal mio punto di vista, non sono negative. Io ho annotato la volta scorsa ma pensando che fosse chiuso il discorso sul

Piano Triennale, a proposito, io vorrei ricordare, chiedo scusa, una piccola parentesi, ho letto nel verbale del Consiglio precedente di un mio intervento, che non c'è stato, perché io non ho aperto bocca la volta precedente, giusto per puntualizzare, perché mi è venuto in mente ora, stavo dicendo, le contraddizioni dove stanno? Io ho sentito un intervento, che ho condiviso al 100%, del consigliere Melis, da ex Sindaco, da persona cosciente e coerente, ha detto: "È strano, perché oggi fare un Piano Triennale, andare a prevedere delle opere, è molto diverso rispetto ad una volta", Perché diverso? Perché oggi pare che sia lo Stato a dettarci i Piani Triennali perché è lo Stato che ci dice: "Ci sono questi finanziamenti, ne volete usufruire, non ne volete usufruire?" Questi sono, critica enorme, io la faccio per discorsi tipo le piste ciclabili, sono arrivate una marea di risorse, in tutti i Comuni italiani, per delle cose alle quali le Amministrazioni probabilmente non avevo mai pensato e sono quasi state costrette a realizzare le piste ciclabili semplicemente perché c'erano i finanziamenti riservati a questa tipologia d'intervento, creando spesso e volentieri dei disagi, portando via dei parcheggi. Non mi pare, devo dirlo, di vedere grandi file di biciclette in città, ma questo è un altro discorso. Quindi, ho apprezzato il discorso adesso Tonino Melis, quando dice: "Oggi, paradossalmente, è quasi impossibile pensare di prevedere delle nuove opere, se non andando a leggere sul bando che mi propone determinati interventi". Questo è molto bello che l'abbia fatto Tonino Melis, perché Tonino Melis sa veramente come funzionano determinate cose. Uguale dicasi per gli interventi del consigliere Lilliu e del consigliere Deiana, che hanno parlato in modo molto semplice di priorità. Ricordo il consigliere Deiana che parlava delle priorità delle scuole, diceva: "Come faccio io a dire a mio figlio che la scuola ha dei problemi e non posso intervenire perché devo realizzare la pista di atletica", lo stesso ha fatto il consigliere Lilliu. Io vorrei chiudere, perché mi piacerebbe continuare su questo argomento, perché la demagogia va evidenziata e sui giornali non vanno evidenziati soltanto questi articoli. Questo mi dispiace tantissimo. Dovremmo fare qualcosa anche noi per evidenziare determinate situazioni. Allora, Leonardo Da Vinci l'abbiamo detto, ci stiamo pensando da tempo, il Piano Regolatore del Cimitero ci stiamo pensando, tanto è vero che già un mese fa abbiamo approvato le deroghe e distacchi. Cos'altro dire? Trovo talmente inutile, io sono un po' meno soft dell'Assessore, trovo talmente inutile questo ordine del giorno che io, personalmente, in questo momento, non avendo potuto consultare ancora i colleghi, voterò contro. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Paschina.

Ha in chiesto d'intervenire il consigliere Lilliu. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Grazie Presidente.

Devo subito confutare ed essere in disaccordo con il collega Paschina, io non avendo figli non posso e non voglio pensare alle scuole, ma mi fa più piacere pensare allo sport e alle cose più private. Siccome mi ha accomunato con Dino, allora dobbiamo un po' differenziarci. Credo che in un futuro ce li avrò, però per ora resisto. Detto questo, io vorrei fare un salto all'indietro e ricongiungermi alle parole del nostro Assessore, anzi super Assessore secondo alcuni, il quale ha detto: "Con la mozione della collega Corda e con i temi che porta la collega Corda, sottoscritti da tutta la minoranza – come bene ha detto Paschina – sfondiamo una porta aperta", lo ha appena detto Fabrizio Canetto, io sono stato molto attento. Allora io dico: "Perché non sfondarla insieme questa porta aperta", cioè certifichiamo che c'è un momento, tra i tanti che ci saranno in questa consiliatura, per i quali, Amministrazione, maggioranza e minoranza, si trovano d'accordo, al netto delle giuste considerazioni, anzi non giuste, al netto delle considerazioni fatte dal collega Paschina, le quali possono, in un certo qual modo, trovare, sicuramente, cittadinanza, io non vedo perché insieme, partendo dai temi che ha proposto la collega Corda, che sono stati condivisi dall'Amministrazione, che sono stati oggetto di distinguo sul merito da parte di componenti della maggioranza e sui quali possiamo assolutamente

approfondire la riflessione, non vedo perché non possiamo fermarci per un minuto, condividere quelli che sono i temi sui quali ci troviamo d'accordo e darci questo impegno, non sfugge a nessuno, l'ho citato anche in un mio precedente intervento, non sfugge a nessuno, non sono esperto di bilancio, probabilmente mai lo sarò, soprattutto non voglio esserlo quando sono in minoranza, però non sfugge a nessuno che il Comune di Selargius deve fare i conti con il proprio bilancio, deve fare i conti per quest'anno, deve fare i conti per gli anni che verranno, però, non vedo perché non possiamo condividere in considerazione del fatto che, come bene ha detto Fabrizio, forse mai come quest'anno le società sportive selargine hanno conseguito risultati superiori alle aspettative e spero di non portare sfortuna al Selargius che si gioca contra la permanenza in serie B domenica. Però, detto questo, non vedo perché non possiamo condividere, sottoscrivere e santificare quello che è l'impegno di maggioranza ed opposizione ad essere assolutamente ricettivi rispetto ai temi dello sport e alle esigenze delle società sportive. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Lilliu.

Ha chiesto d'intervenire prima il consigliere Madeddu, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MADEDDU ROBERTO**

Grazie Presidente, grazie Consiglieri, signori della Giunta, signor Sindaco.

Io avanti ieri ho fatto una Commissione dei Lavori Pubblici, all'ordine del giorno avevo inserito una visita a Is Campus ma non potendo andarci perché il servizio lavori pubblici mi ha detto che ci sono delle buche, dei chiodi, degli scavi aperti, nell'ordine del giorno abbiamo inserito questa mozione, di cui hanno parlato nei loro interventi la consigliera Corda, l'Assessore e il consigliere Paschina. Condivido quanto ha detto il consigliere Paschina e l'Assessore. Perché? Perché a tutta la Commissione, l'altro giorno, ho chiesto quali erano le priorità urgenti tra i vari interventi. Ho chiesto più di una volta a tutti i Commissari e nessuno mi ha saputo rispondere. Siccome io non sono di Selargius, mi piace chiedere ai Commissari se ci sono delle priorità urgenti da mandare avanti. Nessuno di voi, neanche il Consigliere Lilliu, ha risposto in merito all'urgenza di certi interventi. A questo punto anche io voterò contro questa mozione. Grazie Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Madeddu che preannuncia il suo voto contrario.

Consigliere Melis, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Signor Presidente, Signori del Consiglio, gentile pubblico.

Una prima considerazione attorno a questo argomento mi porterebbe al fatto stesso che questa mozione sia rimasta in piedi. Cioè, è una mozione presentata nel contesto del Piano Triennale Opere Pubbliche, sul quale si è già votato. Nella quale si era detto che non poteva entrare nel contesto delle opere pubbliche perché non c'era un finanziamento a copertura. Però, era rimasto in piedi l'assunto che comunque poteva avere una valenza nei termini in cui si poteva vedere una sua fattibilità nell'arco della presentazione del bilancio preventivo. Io ho pensato che questa mozione è rimasta qui per cercare di aprire un discorso attorno a quello che sarà il pensiero della maggioranza e la progressione anche di leggi in tal senso, da qui all'approvazione del bilancio preventivo.

D'altra parte, io stesso avevo detto che il pensiero della consigliera Corda costituiva una novità che mi riallacciava al mio passato da Sindaco. Nel senso che se pure c'era maggiore autonomia, dicevo allora, le risorse, comunque, non erano mai tante da soddisfare tutte le esigenze del paese. Quello però non mi evitava, comunque, di esprimere quello che il paese voleva, tant'è che io nella relazione di

accompagnamento mettevo le cose che potevo fare e le cose che invece pensavo di fare. Perché allora, per esempio era possibile andare da un assessore: "Perché non mi finanzia questa iniziativa che è positiva per il paese?" o la stessa Regione poteva pensare alle iniziative che nascevano sul territorio, sulle quali, per esempio, cercare di attirare anche l'attenzione dello Stato. Laddove la Regione cercava di ottenere risorse dallo Stato. Allora non erano in grande rilevanza gli interventi europei. Tutte le risorse a disposizione dei Comuni erano nell'ambito Regionale, nell'ambito statale.

Questo lo facevo anche quando io scrivevo le relazioni al bilancio dell'ESIT, perché, alla fine, dicevo che se l'ESIT avesse avuto maggiore risorse poteva fare questo, questo e quest'altro e talvolta l'Assessore chiamava e dava qualche altra disponibilità, arricchiva il bilancio proprio per fare le cose che in quel momento non trovavano copertura. Quindi, lasciamoci la discussione all'interno delle programmazioni future, vale a dire, per esempio, nel bilancio preventivo prossimo. Perché altrimenti non mi spiego perché la stessa maggioranza, così come ha negato altre volte di scrivere le mozioni, poteva negare anche questa volta di scriverla. Siccome invece l'ha lasciata in campo, allora parliamone. Quindi mi sembra, per esempio, eccessivo tacciare la mozione da demagogia. Mettiamola, invece, nei programmi che si dovranno fare. Perché a nessuno sfugge che Selargius cresce sportivamente, non crescono, per esempio, le strutture. Quindi qualcosa bisogna pensare. Tanto più che io nel 1987, anzi il 26 gennaio 1988, avevo presentato all'attenzione del Ministero dello Spettacolo e del turismo, perché lo finanziasse, su una legge allora dell'83 mi pare, no, una legge 6 marzo 1987 numero 65, avevo presentato un progetto per la costruzione di un centro sportivo polivalente, tenendo in particolare considerazione le cinque discipline del Pentathlon moderno. Il valore, allora, era di 7 miliardi 165 milioni. Il Comune a disposizione aveva 1 miliardo e 175 mila lire. Non ottenemmo il finanziamento, se non in pochissima parte da parte del Ministero e l'idea restò lì, seppure esiste un progetto di massima agli atti del Comune. Allora, mi chiedo io, chi ci proibisce di volare più in alto e, per esempio, nella previsione del Bilancio prossimo, si possa mettere in questa opera, che è un'opera che dal punto di vista occupazionale ha il suo interesse, dal punto di vista sportivo non esistono centri sportivi per il Pentathlon moderno. Dal punto di vista di crescita umana, eccetera eccetera, che va di pari passo con la crescita, con l'esigenza di crescita sportiva che c'è nel paese, nella quale possono essere anche comprese le iniziative di cui ne ha parlato la consigliera Corda in questa circostanza.

Io credo che questo si possa fare, non è detto che nel Bilancio Preventivo noi dobbiamo scrivere soltanto le cose a copertura. D'altra parte oggi c'è un vantaggio maggiore, ci sono, per esempio, come capita spesso che alcuni proprietari di aree, chiedono, per esempio, di potere realizzare, in aree agricole, determinate iniziative. Perché non dare sfogo, per esempio, a chi chiede di realizzare nel territorio, in zone agricole che non si prestano neanche all'agricoltura, a persone che hanno proprietà grandi, di ettari ed ettari di terreno, di potere inserire anche un discorso di questo tipo, attraverso project financing, attraverso tutta una serie di cose. Allora se, per esempio, la cosa viene dimensionata e calcolata in questi termini, è evidente che ha un suo valore, quindi io voterò certamente a favore della mozione, tenendo anche conto che la mozione può essere corretta per trovare, comunque, un'intesa comune per togliergli questo velo di demagogia che qualcuno ci ha letto, perché sia un'espressione comune, quella di volare più in alto, da parte di tutta l'Amministrazione, inserendo anche, per esempio, la possibilità di questo progetto che, comunque, è la grande opera che sempre ha caratterizzato i miei PUC per esempio, tenendo conto che c'è in prossimità un Piano Urbanistico Comunale che può essere rettificato quanto si vuole, senza toccare questo, per non dire, introduciamo novità che intralcerebbero il cammino di velocità del piano e tenendo anche conto dei bilanci che possono iscritti su copertura finanziaria e non, ma come proposizioni di questa maggioranza, tenere conto della grande domanda sportiva che c'è nel paese. Compresa anche quei skate che non costano niente che raccomando all'Assessore ed e alla maggioranza perché trovi occasione di realizzarli, quelli non costano molto. Grazie.

Si dà atto che, alle ore 30,30, esce dall'aula il Consigliere Caddeo ed entra nell'aula la Consigliera Porcu. Presenti 20.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Melis, ha chiesto di intervenire adesso il consigliere Deiana. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DEIANA BERNARDINO**

Grazie signora presidentessa, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori e gentile pubblico. Non sarei neanche intervenuto se non fossi stato tirato per i capelli che non ho più, ormai. Fa come “i remember” qualcuno diceva, però siccome io ricordo abbastanza bene le cose, pur con i miei 56 anni. Mi voglio riallacciare al fatto che sono stato citato nel precedente intervento del collega Paschina, io nel mio intervento, quando parlavamo delle opere pubbliche e all’assessore Canetto dissi che non ero molto d’accordo sulle priorità, se qualcuno non era distratto avrebbe capito che si parlava di bagni e non di piste di atletica o di piste ciclabili e di scuole, dove io individuavo le priorità in un senso o in un altro. Poi, siccome la maggioranza fa la maggioranza e la minoranza fa la minoranza, ricordai anche che la minoranza di allora, che è diventata maggioranza, attinge a piene mani dai finanziamenti e dalle opere pensate e fortemente volute anche da un consigliere che siede con voi, che sono innumerevoli e che sono i lavori che state portando avanti adesso. Quindi, non bisogna prendere solo il buono, bisogna anche sapersi raccordare, perché una volta si è maggioranza, ma, poi, magari si diventa minoranza, o viceversa. Noi se la prossima volta dovessimo diventare maggioranza, speriamo di trovare tutto quello che avete trovato voi quando siete andati a governare, ma non per il bene della maggioranza, per il bene di Selargius. Noi non siamo pro domo mea, io pro domo mea porto 4000 euro al mese a casa di stipendio e basta, del gettone del Consiglio me ne sbatto, per essere chiari. Quindi io sono qui per governare per Selargius e per abbellire Selargius. La mozione, consiglieri di maggioranza, è un suggerimento, non è demagogia, “impegna la Giunta ed il Sindaco affinché, eccetera eccetera eccetera”. Noi stiamo proponendo delle cose che, secondo il nostro modesto parere, potrebbero migliorare la vita sportiva di Selargius e anche abbellire la città di Selargius. Se, poi, voi non le volete capire le cose, non le capite, non ci posso fare niente. Quindi questo è un suggerimento e mi è sembrato alto, mentre il tono dell’Assessore era propositivo e diceva: “Benissimo, le possiamo tenere in considerazione queste cose, sono dei suggerimenti, ci impegneremo o non ci impegneremo perché non lo sentiamo nostro l’argomento, ci impegneremo a trovare finanziamenti”, perché questo è compito della Giunta e dell’Amministrazione che governa, mica della Consigliera Corda che deve andare a chiedere i finanziamenti per quell’opera o per quell’altra opera, lo ha fatto quando era Assessore la consigliera Corda e quando amministrava in maggioranza. Mica lo deve fare adesso. Ma vogliamo scherzare davvero ? Questa è una mozione propositiva, se vi piace la votate, se non vi piace arrivederci e grazie. Vi prendete l’onere di dire che questi non sono argomenti che vi interessano. Io ricordo quando portammo in Consiglio e molti Consiglieri di allora ricordano il grido di dolore che venne dall’allora Presidente del Selargius Calcio che diceva: “ non ce la faccio più, aiutatemi”, ve lo ricordate questo? Noi mettendo 50.000 euro a disposizione del Selargius calcio, come in intervento comunale, quei 50.000 euro poi vennero spaccettati per i vari interventi nelle varie società sportive. Gian Franco, tu te lo dovresti ricordare, ma anche Sandro Porqueddu, anche chi c’era come Consigliere allora, sono degli interventi che si possono o non si possono fare, ci si può credere o non ci si può credere, ma non è certo la minoranza che deve andare a cercare i finanziamenti. La minoranza può dire: “A noi ci piacerebbe per Selargius che voi faceste questo, questo o quest’altro, se ne avete le forze e l’opportunità avete le vostre priorità, le fate e tanti saluti ai suonatori”. Grazie .

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Deiana.

La parola alla consigliera Corda, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Io conosco il regolamento, sono già intervenuta sull'argomento, siccome gradirei intervenire di nuovo mi sembra d'obbligo dare la precedenza a chi non è ancora intervenuto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA
Prego consigliere Sanvido.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

E' un fatto tecnico il fatto che tu voglia parlare per ultima. Mi riservo eventualmente di dovere intervenire due volte anche io, se fosse necessario. Ho sentito le cose che si sono dette, che sono originate da questa che è stata definita "mozione".

C'è chi ha fatto il salto all'indietro, un po' a salto mortale, chi ha accettato le piste ciclabili come esempio, lì mi è venuta improvvisamente in testa una vecchia cosa, lo dico così un po' per sminuire la tensione. Mi sono ricordato una vecchia gag, dove un certo Vianello con Walter Chiari, riprendevano, in fatto di ciclismo, Bartali e Coppi, è la competizione che aveva contraddistinto questi due. Con Bartali che vinceva, la madre che gli chiedeva: "Ma figlio mio..." "sono arrivato primo". Allora mi chiedo sinceramente: cavoli ma guardate che razza di sforzi bisogna fare per tentare di arrivare primo, magari in termini elettorali, perché il problema vero, legato a questa mozione e lo dico sinceramente con grande sconcerto, è che questa mozione non esiste. Aveva già trovato soddisfacimento e soluzione la volta scorsa, quando ci rendemmo conto tutti, noi e voi dall'altra parte, tant'è che non era stata firmata da tutti voi, allora, oggi mi risulta che l'abbiano firmata tutti, benissimo, c'erano state una serie di osservazioni, sulle quale io mi sono trovato anche a dovere rispondere, ma ricordo questo, non c'era l'occasione per presentare questa mozione, era la presentazione del Piano Triennale Opere Pubbliche. Era impresentabile, era assolutamente insostenibile, perché individuava delle problematiche che, mi sembra, dagli interventi di allora a quelli che sono stati i ribadimenti di oggi, erano ampiamente condivise. Non poteva essere altrimenti. Il problema qual' è? E' che quando tu proponi o pretendi che sia una mozione o più correttamente un emendamento, collega Corda, devi individuare, così come hai fatto in maniera puntuale, soluzioni che siano adeguate ai problemi che stai segnalando. Ma non c'erano soluzioni, non hai individuato le cose, ti sei avventurata in una materia che, a mio parere, mi sembra che tu ancora non conosca in maniera sufficiente.

Perché la dimostrazione di quanto poco interessi l'oggetto della mozione che, dal punto di vista della percorribilità, non trova soddisfacenti, se non nel rivendicare che la minoranza chiede alla Giunta di farsi carico. Ne abbiamo parlato anche l'altra volta. Qualcuno ha usato il termine demagogia in maniera forse eccessiva, io continuo a ritenere che non è la prima volta che una parte della minoranza in maniera, non demagogica, strumentale, utilizzi certi argomenti per ritagliarsi una posizione per arrivare primo elettoralmente, senza preoccuparsi, da parte di una certa minoranza, che possa essere realizzata. Non ve ne frega niente. Vi interessa sottolineare un rapporto rivendicativo che, con il senno di poi, perché io sono stato ingombrante come dice qualcuno, anche nelle altre maggioranze, si sostenne con posizioni opposte. Continuo a ripetere che quanto è successo stasera, anche l'ultimo intervento, dimostra praticamente che l'oggetto di questa sua mozione, non è la ragione vera per la quale stiamo discutendo. Perché non ha nessun tipo di percorso fattibile. Fino ad ora ha trovato da parte della maggioranza e della Giunta, se ancora non è stato compreso, tutte le intenzioni, rappresentate non solo oggi ma anche nella scorsa seduta, ad individuare percorsi, a soddisfare esigenze, nella misura e nelle forme che il bilancio rende possibili.

Oltre a questo che cosa pretendete? No, era in necessario per qualcuno della minoranza riportare nell'articolo, così come è consuetudine, nell'Unione Sarda o in un giornale che io neanche ho letto, che la minoranza rivendica una cosa. L'obbiettivo l'avete raggiunto, avete rivendicato, la cosa che io ti rimprovero, però Rita, lo dico in maniera molto diretta, così hai un fatto non di piccolo conto sul quale

poter chiedere il fatto personale, è che al di là, così come ti ho detto l'altra volta in Consiglio, di quella che era la necessità condivisa di raggiungere soluzioni per la società di pallamano perché ce ne siamo occupati anche noi, mica sei tu che te ne occupi, non hai mica il monopolio delle cose, per gli altri che fanno atletica, l'obbiettivo sul quale ci dovete chiedere di convergere è raggiungere la soluzione efficace, non la strumentalità della rivendicazione sui giornali, a chi la sostiene di più, a chi la rivendica meglio, perché questo, penso che né alle società sportive, né ai nostri cittadini, che si tratti di impianti sportivi o che si tratti di bagni, non gliene frega granché.

Continuo a ripetere che, di questi tempi, cari colleghi di minoranza e di maggioranza, maggioranza nelle minoranze e minoranze nelle maggioranze, se dobbiamo davvero fare un'azione che sia utile a chi ci ha votato e sta fuori, e a noi se davvero rappresentiamo cose nobili, le convergenze che dobbiamo fare non facendo politica sui giornali, dove vendiamo fumo e poi non troviamo conseguenze, ma le dovremmo trovare qui dentro, attraverso soluzioni condivise e su proposte che siano assolutamente condivisibili, perché hanno tutti i connotati per diventare una proposta, individuano un problema, individuano un percorso, individuano le risorse per risolvere quel problema, è così che si fanno le cose. Non è che tu chiedi: "Vorrei questo", i soldi non ci sono, è lui che non lo fa perché non ci sono i soldi, perché l'abbiamo detto tutti e lo sappiamo tutti, la copertina è corta. Se fai quello lo stai togliendo da un'altra parte. Allora, quello che le si contesta, cara collega Corda e chiudo Presidente, è questo tipo di procedura al quale lei non è nuova, che la costringe a dover rappresentare fuori da queste sedi, intenzioni che poi non hanno nessuna possibilità di essere percorse, uno perché non sono condivisibili, due perché lei non ha neanche avuto la completezza di ragionamento, da individuare, non solo come problemi, ma come soluzioni e come risorse a quelle soluzioni. Purtroppo è questo. Penso che con la presentazione di questo atto, cioè con questa sua insistenza a trasformare in mozione una cosa che non è assolutamente né mozione e né altro, perché non è neanche un consiglio, che cosa vuol dire un consiglio alla giunta, con questa sua insistenza non ha fatto sicuramente un buon servizio alle situazioni che lei intenderebbe o per lo meno si riprometteva di sostenere. Anzi, ha fatto effettivamente, forse, il servizio contrario. Lì sta la strumentalità continua della sua azione politica, della quale mi dispiaccio. Quindi, vi rappresento, così come l'altra volta ho detto che io dividevo e sostenevo, rispetto a quella che è la sua insistenza e il suo modo spregiudicato di presentare le cose, voterò contro questa mozione, perché assolutamente non è in linea e non è seria. Soprattutto, ve lo dico colleghi della minoranza, non è neanche serio che la condividiate.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Sanvido.

Penso che voglia intervenire la consigliera Corda. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie Presidente.

Intanto credo che un primo risultato la mozione l'abbia già ottenuta, perché l'Assessore si è recato a fare un sopralluogo nella Tensostruttura a seguito della presentazione del documento, in occasione della discussione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Peraltro, credo di avere argomentato abbondantemente le ragioni del perché si è arrivati ad una mozione, perché la presentazione del documento, in sede di discussione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, non ha avuto alcuna presa d'atto da parte della maggioranza. Poteva essere tranquillamente una raccomandazione che non è stata recepita dall'Amministrazione. Tant'è che in sede di discussione di Piano Triennale, io ho motivato le ragioni, tant'è che il giorno della presentazione del Piano Triennale io ho iniziato con una pregiudiziale, lo ricorderete bene, dicendo che non si discutesse, citando l'articolo del regolamento che prevedeva che gli emendamenti si presentassero prima della presentazione della... c'era stata poi tutta una discussione intorno a quell'articolo che appariva contraddittorio.

Io sapevo bene, capisco bene che cosa vuol dire presentare un emendamento al Piano Triennale oppure presentare un emendamento a qualsiasi piano in discussione. Perché l'emendamento individua la soluzione che si vuole proporre rispetto ad una cosa che viene emendata, si devono individuare le risorse, almeno sul piano teorico, si devono individuare anche le aree nel caso dell'opera pubblica ed anche il percorso attraverso il quale si arriva a reperire i finanziamenti, in termini di proposta.

Se uno ha l'aspirazione di presentare un emendamento è evidente che l'emendamento doveva essere completo, siccome non c'erano né i tempi, né le condizioni perché si potesse presentare un emendamento al Piano Triennale, io ho trasformato con la sottoscrizione da parte dei componenti della minoranza, ho articolato un documento che ho presentato in occasione della discussione del Piano Triennale che è caduto lì, il Segretario nella redazione della deliberazione del Consiglio ha preso atto e ha trascritto quasi integralmente il documento ed è finito lì, se ci fosse stato, da parte della maggioranza, una presa d'atto, così come avevamo concordato nella stanza della Responsabile dei Lavori Pubblici e nella stanza del Responsabile dell'Urbanistica e avesse detto: "Consigliera Corda, con minoranza, prendiamo atto delle vostre proposte, la Giunta si impegnerà su questi temi" e finiva lì. Siccome questo non c'è stato, allora volevamo un pronunciamento preciso del Consiglio ed è stata trasformata in una mozione. Caro Sanvido, le mozioni sono strumenti in capo al Consigliere, nell'esercizio delle sue funzioni, uno strumento attraverso il quale si può portare all'attenzione del Consiglio un qualsiasi argomento. La mozione ha carattere di mozione, correttamente è stata presentata, correttamente la Presidente ha fatto in modo che venisse iscritta all'ordine del giorno del Consiglio e correttamente la stiamo discutendo. Quindi, è una mozione a tutti gli effetti, che potrà essere votata a favore o contro, tu ti sei espresso contro e ne prendiamo atto.

Quanto alla demagogia, strumentalità, la mozione ha semplicemente il significato che dicevano i colleghi Melis e Deiana, di proporre. Se non guardiamo al futuro, effettivamente fra qualche anno non ci ritroveremo nulla. Voi vi siete ritrovati i 600.000 euro della pista di atletica, caro Riccardo, li abbiamo lasciati noi. Io ero Assessore allo Sport e ho lasciato 600.000 euro per la costruzione della pista di atletica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Consigliere Sanvido, no non intervenga!

LA CONSIGLIERA CORDA RITA

Presidente, è di una volgarità, veramente è volgare. È una volgarità veramente offensiva!

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Consigliere Sanvido devo farla allontanare dall'aula?

LA CONSIGLIERA CORDA RITA

È volgare oltre che offensivo perché questi sono atti. So anche che ha avuto difficoltà il collega Delpin che è succeduto nell'incarico di Assessore allo Sport, ha avuto difficoltà a mantenere quel finanziamento ed iniziare i lavori, così come, appena vi siete insediati, avete affidato, anzi era già in trattative con Cordeddu della Pallavolo, al quale abbiamo consegnato la palestra, bella pronta.

Quindi, il senso della mozione è: rispetto a questi problemi, vogliamo iniziare ad investire, vogliamo iniziare ad attivarci? Senza pretese, iniziamo a vedere se c'è la possibilità di costruirle queste cose, iniziamo a vedere se c'è la possibilità anche di cercare i finanziamenti. Domani sbloccano il patto di stabilità, per quanto riguarda gli investimenti, abbiamo una barca di soldi in cassa per poterli impegnare. Quella può essere un'ipotesi. Se abbiamo anche delle cose su cui impegnare le risorse, non siamo contenti? Quindi, io non vedo la demagogia, la strumentalità, io sto semplicemente esercitando il mio ruolo di Consigliere e sto facendo sforzi normali e naturali per dare risposte ai problemi della Comunità e non l'ho fatto facendo le telefonate che hai fatto tu, perché io non ho chiamato né la pallamano, né il calcio, né quelli della tensostruttura, non ho chiamato il cimitero, non ho chiamato nessuno. Io ho semplicemente, rispetto ai problemi, sentito professionisti di Selargius che

lavorerebbero gratis per restaurare la cappella, perché è una vergogna la cappella in quelle condizioni. E non è vero Fabrizio che è nei vostri programmi, perché per il restauro della cappella, c'era un'annualità nel piano Triennale ed è scomparsa, è scomparsa. Quindi se era nei tuoi programmi, almeno nella relazione introduttiva al piano ne avresti parlato, invece non ne hai parlato. Perché, all'attenzione della Giunta, questi problemi li abbiamo posti noi, poi ripeto, potete dare il significato che volete dare, potete votare contro, noi siamo contenti di avere presentato all'attenzione della Giunta, se poi siete impegnati in questo senso, va bene, ma il nostro senso era semplicemente di fare delle proposte e di guardare al futuro e di cercare anche le soluzioni. Possiamo anche dare un contributo per trovare le soluzioni a questi problemi. Quindi, il senso era semplicemente di proposta così come il senso della proposta che sottintende alla presentazione delle mozioni. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliera Corda.

Interviene il Sindaco.

IL SINDACO CAPPALDI FRANCO

Grazie Presidente.

Io credo che questa sia una mozione importante che serve per fare un po' di chiarezza.

Credo che vi sia a monte di tutto la necessità comunque in un Piano Triennale di Opere Pubbliche, di fare una proposta. Questo è quello che ho colto io e non ho colto nient'altro. Colgo invece positivamente la proposta che ha fatto il consigliere Melis che presumibilmente vale la pena di approfondire, anche con il Piano Triennale di Opere Pubbliche perché nel Piano di Risanamento di Is Corrias vi era una cessione, era stava vista con il collega di allora, di Giunta, Delpin, la possibilità attraverso un project di poter realizzare qualcosa che riguardasse il Pentathlon. Serve per fare chiarezza, perché lo dico? Perché bisogna prima di tutto informarsi delle cose. Pista di atletica, è vero li abbiamo trovati i soldi, non c'erano nel Piano delle Opere Pubbliche, lì non un c'era, nel vostro Piano, perché è entrato nel Piano delle Opere Pubbliche 2008 /2010. Programmare la legge 37 è facile, 660.000 euro per piste di atletica. Poi, le risorse sono state impegnate successivamente, peraltro con 640 – 650.000 che non è una cifra di poco conto, e ben venga la lungimiranza di allora, per realizzare una pista che serve anche oggi e che è importante averla. Quando, invece, abbiamo portato in aula con la precedente Amministrazione il regolamento per la gestione degli impianti, si è parlato anche della pista di atletica, da condividere con la società sportiva del calcio, perché si sapeva già allora che c'era un problema, si sapeva già allora che c'era un problema. Perché la condivisione, quando tu fai una cittadella sportiva, dove ci sono i campi da calcio, i campi da tennis, il basket, va da sé che ci deve essere una condivisione tra le società e che se non viene regolamentata in un determinato modo, può creare dei conflitti, bisogna regolamentarlo, bisogna che le piste di atletica, così come abbiamo detto o chi utilizza la pista di atletica, scusate, si confronti con le altre società che gestiscono questi impianti, d'altronde abbiamo fatto un bando, non è che gli diciamo: “Da oggi queste cose non...” poi, se abbiamo la possibilità e abbiamo soldi, perché costano, quella pista c'era già, il fondo c'era già, c'erano alcune cose, per realizzarne un'altra occorrono 1 milione, 2 milioni di euro, in questo periodo non è che stiamo parlando di cose così semplici. Quindi, bisogna in qualche modo anche pensare a queste cose. Poi, è vero, stamattina l'Assessore Canetto, d'intesa con alcuni membri della Giunta è andato a un sopralluogo. Abbiamo chiesto a chi ha la responsabilità degli impianti sportivi in questo momento, all'Assessore Porqueddu, gli abbiamo detto: “Per poter chiedere il finanziamento al Ministero, Sandro, secondo te, è preferibile farlo per il campo di calcio di Su Planu, perché comunque hanno vinto il campionato, hanno necessità anche loro” e Sandro mi ha detto: “Sì, ma non sono sufficienti quei soldi”, “perché non sono sufficienti, allora che cosa possiamo fare?” , “vale pena di intervenire sulla palestra di Via Leonardo Da Vinci, dove le risorse che non sono poi così tante, quelle che dà il Ministero, però consentono un intervento importante e consentono, comunque, alla pallamano di potere avere quella palestra insieme a qualcuno altro che magari va a giocare a calcetto”. Così

abbiamo fatto. Ma è frutto di un confronto, di un'esigenza che in questo momento c'è. Per questo dicevo a Rita, concordiamolo prima dell'articolo, ecco perché dico che le cose quando vengono portate in aula servono per il confronto tra Consiglieri prima di tutto. Io sono più che convinto che vi debba essere questo confronto all'interno dell'aula anche sulle proposte che sono state presentate. Cimitero: è vero che non c'è nel Piano delle Opere Pubbliche, non c'è bisogno di riportarlo, se qualcuno di voi e qualcuno di noi vuole e dice: "Da oggi prendete i soldi che ci sono depositati nei residui ed invece di fare la manutenzione della scuola di Su Planu, faccio un esempio così, togliete quei soldi e nei flussi ci mettete i 240.000 euro della cappella", ci sono, perché il preliminare è già provato. Non c'è bisogno di piani, io dico, quando si viene in aula, bisogna anche informarsi su queste cose, perché le risorse ci sono, i primi camminamenti, allora il progetto per l'incamminamento, l'incarico, le prime risorse stanziare, le ha messe il Sindaco Melis, non c'era una manutenzione della cappella, ma c'era manutenzione cappella, camminamenti e piano regolatore del cimitero, allora. Il Piano Regolatore del Cimitero, oggi, non ha più senso. Perché ha senso quello che diceva il consigliere Paschina. È propedeutica la delibera che noi abbiamo adottato in aula per il piano regolatore del cimitero in ampliamento. Ed è propedeutica perché se non sai quali sono le aree su cui devi intervenire, non puoi andare a pianificare il Piano Regolatore del Cimitero. È negli atti, io dico, che bisogno abbiamo di dire di no? Se abbiamo già pensato a questo e mi si viene a dire poi in aula "siamo noi a dire". È cosa vecchia, è cosa vecchia, diverso è invece dire, perché non abbiamo risorse, fortunatamente, se, noi speriamo, tutti, in modo particolare spero per i cittadini, che prossimamente, parte dei residui possano essere sbloccati. Viva Dio, ce ne sono di progetti, 35 milioni di euro di residui e 12 milioni, 11 milioni di avanzo di Amministrazione. Ne abbiamo, viva Dio, di progetti. Perché i residui, sulla parte che non riguarda l'avanzo di Amministrazione, la maggior parte sono opere di investimento, dove è previsto il Palazzo Municipale, dove è prevista la manutenzione del cimitero, dove sono previste la manutenzione delle scuole, dove sono previste tutta una serie di opere per le quali noi abbiamo i soldi, ce li abbiamo, non li possiamo spendere. Però, per quanto riguarda le delibere, questi sono i capitoli, io, alla fine, ho detto: "mi sembra corretto che anche io, per un attimo, mi informi, come Giunta". Sono andato in ragioneria e gli ho detto: "Per favore mi fate la stampa dei capitoli di spesa per le manutenzioni del cimitero?", i soldi ci sono tutti, tutti. Spendibili domani. Spendibili domani. Però, in questa fase, se voi andate a vedere il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e l'abbiamo detto, abbiamo privilegiato il completamento di alcune opere, di cui non potevamo fare a meno e sono il completamento del teatro, del centro di aggregazione, di Casa Putzu, tutte opere che abbiamo trovato, in parte.

Se voi andate a vedere la prima proposta: Campo della scienza e dei mestieri, viva Dio, abbiamo avuto la fortuna di avere questi finanziamenti, ben vengano, per carità. Li abbiamo trovati e li abbiamo anche spesi i soldi, non è che non li abbiamo spesi.

Per cui, i soldi per la manutenzione dei camminamenti, cappella, eccetera, ci sono tutti. Si tratta semplicemente di andare a ricercare le priorità in questo momento, che sono quelle di non perdere i finanziamenti perché non hai portato a compimento il campus, il teatro, perché rischi di perderli. Siccome abbiamo necessità di mettere risorse, in questo momento, per completarli, così abbiamo fatto. Voi avete avuto tutti modo di verificare quali sono le azioni che ci sono all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, avrete visto che ci sono una serie di soldi per il Centro Servizi, perché servono 3 - 400 mila euro, per completare il campus ne servono altrettanto, per completare la Casa Putzu ne servono altrettanto. Abbiamo preso quelli, perché diversamente, siccome sono finanziamenti, va bene che li abbiamo rendicontati buona parte al 30 settembre dell'anno scorso, però si rischia di perdere i soldi. Questo è. Questo è ciò che ci ha ispirato. Poi sono d'accordo che ci sono alcuni progetti di ampio respiro, come quello di creare altre strutture importanti, come quelle che sono state citate da qualche collega del Consiglio, che nel caso in cui dovessero arrivare i finanziamenti, compresi i Project.

Siccome, però, stiamo sperimentando che i project sono difficili da attuare, guardate la piscina, ci abbiamo provato, ci ha provato Ilario, ci ha provato Mario, ci abbiamo provato noi, presumibilmente non va a buon fine, anzi ci sarà una rescissione in danno perché comunque quell'area è rimasta bloccata per dieci anni ed abbiamo fatto di tutto, abbiamo il progetto esecutivo, non va in porto, non

riescono ad avere i finanziamenti. L'altro project che abbiamo ipotizzato, quello dell'illuminazione, sta creando dei problemi, perché comunque la sua attivazione è difficile, e stiamo da tre anni a discuterne. Quello del cimitero, abbiamo avuto tutta una serie di manifestazioni, di disappunto, fermo restando che va approfondito, non perché stiamo svendendo il cimitero, ma perché abbiamo bisogno dell'ampliamento e non abbiamo i soldi, va approfondito seriamente, perché non dobbiamo svendere assolutamente nulla, però se voi andate a Cagliari, per quanto riguarda la gestione, esternalizzato, Monserrato esternalizzato, Quartu esternalizzato, non per questo hanno gridato allo scandalo. L'importante è che l'Amministrazione, tutte le Amministrazioni comunali, siano in grado di avere la conduzione di queste opere, importanti, serie, in questo momento. Se domani sbloccano, se c'è uno sblocco da parte della Comunità Europea o dello Stato, dei residui, ben vengano, vuol dire che sarà quello di recuperare i 3 milioni e mezzo o i 4 milioni di euro che ci servono per fare l'ampliamento del cimitero e allora potremo dire: "Lo facciamo noi, lo facciamo noi". Ma oggi, perché fra pochi mesi, scusate, siccome è un problema che ci stiamo trascinando da sei anni, perché io quando sono entrato, quando sono stato eletto sei anni fa, mi sono trovato una pratica sul mio tavolo che parlava di esternalizzazione, che era della precedente Amministrazione. Mica ho gridato allo scandalo, non ho gridato allo scandalo nella gestione di esternalizzazione. Non ho gridato allo scandalo, credo di averla ancora. Credo di averla ancora e la precedente Amministrazione, quella prima di noi, non era di centrodestra. Sto dicendo, parliamone, non stiamo dicendo che dobbiamo svendere nulla, lungi da noi, però oggi, le risorse vanno recuperate in questo modo, stiamo lavorando sui Paes, se magari riceviamo un determinato finanziamento, magari possiamo ragionare su quello, nei Paes, se riusciamo ad averli i finanziamenti sono fino a 50.000.000 di euro, non sono 5 lire. Fino a 50 milioni di euro e ci stiamo ragionando anche su questi. Andando a valutare tutte le possibilità, i Paes solo i progetti che vengono predisposti per l'energia sostenibile. Però nei Paes può rientrare tutto, cioè siccome parla di meno emissioni di CO2, rientra anche la viabilità, per esempio e noi stiamo pensando anche a schede che verranno portate in Consiglio Comunale, così come avevamo detto quando abbiamo aderito al patto dei Sindaci, stiamo predisponendo la scheda che potrà riguardare anche la viabilità, perché parla del 20% in meno di emissione di CO2. Ma potrà essere su tantissime iniziative. Quindi, per tornare comunque alla mozione, io una mozione del genere l'avrei condivisa, nel senso che buona parte di questo era già programmato, era già programmato, è negli atti, è negli atti, presumibilmente in quella fase, invece avremmo potuto dire: "Ecco, la pallamano ha questa esigenza", così come l'abbiamo portata, l'abbiamo preso come spunto e l'abbiamo portato, stiamo facendo l'approfondimento, su quello. Tutto l'altro è nelle cose, ci sono gli atti, c'è una delibera che dice: "Lavori di manutenzione straordinaria della cappella cimiteriale. Viale Camminamenti, Piano Regolatore cimiteriale, progetto approvazione del preliminare". È negli atti. Le risorse sono qui, ci sono i capitoli di spesa, perché devo andare a cercare cose di questo genere come se fossimo completamente estranei a queste cose? Io sto dicendo, presumibilmente, come hai detto tu Tonino, non andava accolta direttamente la mozione, perché sta già nelle cose. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie signor Sindaco.

Procediamo con il voto. Con l'ausilio degli scrutatori, sono presenti gli scrutatori che ho nominato? Mettiamo ai voti la mozione che do per letta così come è stata esposta dalla consiglieria Corda.

Presenti	20	
Voti favorevoli	7	(Corda, Deiana, Porcu, Lilliu, Zaher, Delpin, Melis Antonio)
Voti contrari	12	
Astenuti	1	(Mameli)

La mozione non è accolta.

Ha chiesto d'intervenire per dichiarazione di voto il consigliere Sanvido.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Molto velocemente Presidente per spiegare il no, non al contenuto della mozione, perché nella mozione non c'è nessun contenuto, il "no" è stato al metodo con il quale si pretende di imporre proposte che non hanno consistenza, visto che avevamo avuto già una soluzione ed una condivisione nella seduta appropriata per la presentazione del Piano Triennale. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Sanvido.

Ha chiesto d'intervenire per dichiarazione di voto, anche il consigliere Cioni, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CIONI RICCARDO**

Grazie Presidente, grazie colleghi, noi abbiamo votato voto contrario a questa mozione perché la riteniamo riduttiva all'interno del più vasto ampio e vasto piano delle opere pubbliche proposte dall'assessore Canetto, che tra l'altro ha avuto un atteggiamento estremamente propositivo in merito alla mozione della minoranza, riteniamo riduttivo, appunto, all'interno del Piano più vasto delle Opere Pubbliche, la mozione che hanno fatto i colleghi della minoranza. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Cioni.

Anche il consigliere Delpin interviene per dichiarazione di voto. Prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie Presidente.

Io chiedo formalmente scusa alla Presidenza, perché contrariamente all'abitudine di questo Consiglio mi metto in piedi a seconda delle note dettate del regolamento che abbiamo approvato e valutato più volte e nonostante richiamato anche ufficialmente, nessuno si è mai adeguato.

Ho votato a favore di questa mozione, perché in essa si elencavano una serie di richieste, presumo lecite visto che come lecite sono state valutate dall'Assessore direttamente responsabile, dal Sindaco in questa aula, da alcuni Consiglieri della maggioranza, oltre che a quelli della minoranza che hanno firmato questa mozione. Il discorso è: sono lecite, però, sono state votate contro da una parte del Consiglio perché erano già contenute nel Piano delle Opere Pubbliche o nelle annualità precedenti, per cui, non si vede l'estremo o la motivazione per farle diventare più valide, attuali, siccome sono già prese all'interno di un disegno, di un discorso organico molto più ampio come può essere il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, quindi, siccome non sono comprese lì, non sono più valide, non si deve votare a favore. Ma io mi rifiuto di votare contro alla richiesta di sistemare alcune strutture che sono fatiscenti, mi rifiuto di votare contro alla richiesta di andare a risolvere il problema di convivenza delle società sportive all'interno della struttura del Generale Porcu, mi rifiuto di stare lì a battibeccare su manifesta propaganda che non mi sembra di avere visto. Perché non ho visto nessuna propaganda relativa a queste cose. Il discorso è questo: io ho votato a favore in quanto si chiedeva, non di sostituire questo elenco di problematiche varie al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, come ho sentito dire nelle ultime dichiarazioni ma di portare all'attenzione della giunta, nella programmazione futura, un minimo di occhio di riguardo anche per queste strutture, nel contesto di milioni e milioni di euro di problematiche da risolvere. Mi reputo anche fortunato e orgoglioso di avere votato a favore di questa risoluzione. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Delpin.

No il consigliere Lilliu deve fare un altro intervento. Deciso io chi deve intervenire scusate. Non ha chiesto d'intervenire per dichiarazioni di voto, prego consigliera Corda.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Presidente, grazie.

Io sono rammaricata del voto contrario della maggioranza, perché la mozione aveva semplicemente il significato di richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sulle opere che lì erano contenute e non aveva alcuna pretesa di prevaricare o di, come dire, inficiare l'attività programmatica di questa Amministrazione. Anche perché le opere non erano contenute minimamente nel Piano Triennale, semplicemente voleva richiamare l'attenzione della Giunta su queste opere che, peraltro, sono state concordate, spiace a dirlo, con l'Assessore Canetto che in aula ha assolutamente cambiato atteggiamento. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliera Corda.

Chiede d'intervenire il consigliere Schirru, per dichiarazione di voto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SCHIRRU PAOLO NICOLA**

Consiglieri della maggioranza, è chiaro, il dibattito che è stato fatto evidenzia una cosa, noi abbiamo ritenuto strumentale la mozione, quindi l'abbiamo rifiutata perché l'abbiamo ritenuta tra l'altro inutile, mi sembra che il dibattito abbia espresso chiaramente un concetto che è una contrapposizione netta di un atteggiamento, non tanto sull'opera, quanto in un atteggiamento, che purtroppo si manifesta parecchie volte, da parte di qualcuno, di volere anticipare a mezzo stampa, perché, guardate, gli strumenti per poter avanzare proposte all'interno delle Commissioni ci sono e possono essere espletati anche in altro modo. È vero che la funzione dei Consiglieri è sempre quella di lavorare a contatto con le cose, mi sembra che un pochino si stia esagerando nel volere evidenziare attraverso mezzi che probabilmente non sono quelli leciti o non sono i soliti che dovrebbero prevenire le sedute di Consiglio, manifestare degli atteggiamenti che probabilmente potrebbero essere risolti in sede comunale in altro modo. Quindi, io mi associa a tutti i colleghi, nel dibattito hanno chiaramente voluto manifestare una contrarietà rispetto ad un atteggiamento che noi abbiamo ritenuto strumentale non sui fatti che poi possono essere assolutamente condivisi, ma proprio come azione politica che probabilmente si sarebbe potuta espletare in un altro modo. Quindi, il mio gruppo si associa a questo tipo di rifiuto di non accettare una mozione che abbiamo ritenuto politicamente non accettabile non nei contenuti ma sull'atteggiamento politico e diamo il voto negativo anche noi. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Schirru.

Sempre per dichiarazione di voto consigliere Melis, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
MELIS ANTONIO**

Io intervengo semplicemente perché sono sconcertato dalle dichiarazioni dell'Assessore, dalle dichiarazioni del Sindaco e da altre dichiarazioni quali che la mozione sia stato un fatto strumentale o demagogico. Questa demagogia o strumentalizzazione che vuol dire?

È stata annullata sia dall'intervento dell'Assessore che dall'intervento del Sindaco che ha riconosciuto la serietà della proposizione. La maggioranza si è responsabilizzata a votare contro semplicemente perché la minoranza ha detto quello che era in nell'aria, quello che addirittura era già stato programmato. Mi sembra seria questa proposizione. Io direi, per esempio, se foste veramente convinti di questo, domani mattina, o stasera stessa, telefonate alla giornalista e dichiarate di avere votato contro per questo motivo, per vedere l'effetto che fa alla gente. Dovreste essere conseguenti. Semplicemente conseguenti, fatelo, così è come guardarsi in uno specchio e sputarsi in faccia. Altrimenti è una cosa seria quello di avere, per esempio, rimescolato, riproposto, perché si faccia, delle intraprendenze alla quale l'Amministrazione guardava già dagli anni '80. Il fatto che resistano, il fatto che ancora non siano state fatte o programmate, significa che si può sperare che possano essere fatte. D'altra parte, sembrava una demenza dire, per esempio nel 1998, 1997 nel Piano Urbanistico Comunale, volere un campo da golf. La Regione dopo alcuni anni ha finanziato 25 campi da golf in tutta la Sardegna. Sono pazzie queste o sono cose vere? Questo è il punto, cioè la proposta è stata fatta perché l'Amministrazione tenga conto e non si addormenti e faccia di tutto, perché l'ha detto lo stesso Sindaco, i soldi ci sarebbero, se il patto di stabilità si sbloccasse. Allora è una demenza questa? Soltanto che abbiamo ricorso ad altre peculiarità, ad altre cose più utili. È un atto di programmazione, ho programmato questo anziché altro. Quindi, fate le persone serie. Mi sembrava che tutto il dibattito dovesse approdare a rifare un ordine del giorno dalla quale ci ricordavamo queste cose da fare, già nel futuro prossimo con il Piano Triennale e non arrivare a non votare cose ovvie soltanto perché vi sembra un fatto strumentale. Allora è strumentale anche la vostra posizione: votiamo contro. Fate le persone serie. Quindi, è per atto di responsabilità che ho votato a favore.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie ne prendiamo atto.

Prima di chiudere i lavori del Consiglio ho una serie di comunicazioni da fare, voglio ricordare a tutti i Consiglieri che venerdì 31 maggio 2013, qui, presso la sede del Consiglio Comunale, alle ore 17, sarà data una targa per l'intitolazione della scuola primaria di via Roma a Speranzina Putzu. Siete tutti invitati a partecipare. Vi ricordo venerdì prossimo, alle ore 17:00. Vi ricordo poi che sabato alle ore 8:30, in Via Venezia ci si incontra per fare la passeggiata ecologica Santa Rosa.

ALLE ORE 21.³⁵ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente <i>Dr.ssa Mameli Gabriella</i>	Il Segretario Generale <i>Dr. Podda Siro</i>
--	--